

ato  
(1-0)

...no, non dimentichiammo che il Milan era senza Rivera e Benetti, ossia le due mezzali titolari, quindi non ci si può certo lamentare della prova rossonera. Quando rientreranno le due mezzali titolari si giocherà ancora per la conquista della Coppa Italia. Sono più che mai convinto che possiamo ancora vincere.

Rivera spera di essere pronto per la prossima gara.

— La caviglia va sempre meglio — dice. — Ogni giorno che passa faccio progressi. Però per stasera non ero ancora pronto.

Prati fa capire che secondo lui c'era un fallo da rigore nella ripresa. Dichiarò il goal-keeper rossonero:

— Se a metà campo fischiavo un fallo come quello commesso da Monticolo, perchè non si deve fischiare in area? Io, su cross da destra, mi sono buttato per colpire di testa; Monticolo, entrando a gamba tesa, ha preso il pallone e la testa. Quindi era fallo.

A. S.

### Campionati all'estero

#### FRANCIA

COPPA: \*Lione-Sochaux 1-1; \*Rennes-Marsiglia 2-1. Qualificati Lione e Rennes.

...ativa: De Go (Sottomarina), Martinelli (Triestina), Palassone (Viareggio), Virgili (Crotona), Tavèrna (Pro Vasto).

Ammonizioni: Villa (Savona). Giocatori non espulsi - Squallifica per una gara effettiva per recidività in ammonizioni: Musa (Solbiatese), Pianca (Sotto-

...o Comune di Torino.

GIRONE I: Cantieri Palermo-Siracusa: stadio Vomero Napoli.

In caso di ulteriore parità anche dopo i tempi supplementari gli arbitri procederanno al sorteggio per la designazione della squadra vincente.

FIRENZE, 2. — La presidenza della Lega Semipro ha designato i seguenti campi neutri per le gare di Serie C in programma domenica 6 giugno.

GIRONE B: Torres-Lucchese: campo di Alghero.

GIRONE C: Pro Vasto-Lecce: campo di Lanciano.

## Qualificazioni mondiali femminili (F.I.E.F.F.) a Trapani

# L'ITALIA umilia (7-0) le inglesi

### Italia-Inghilterra 7-0 (5-0)

RETI: Avon al 12', Ciceri al 15', al 27' e al 30', Vignotto al 35', Avon al 55', Ciceri al 64'.

ITALIA: Isolini; Fabris (Bonini dal 56'), Castelli; Cardia, Pinardi, Schiavo; Strazza, Conter, Ciceri, Avon, Vignotto.

INGHILTERRA: Lockwood; Chechire, Harris; Mac Coffrey, Wilson (Stockens dal 63'), Brekon; Rayner, Caleb, Burton, Davies, Cross.

ARBITRO: Lojacono (Italia).

NOTE - Calci d'angolo 8-0 per l'Italia. Al 28' del secondo tempo la Wilson lascia il terreno di gioco per un infortunio alla caviglia e viene sostituita dalla Stockens.

TRAPANI, 2. — Al Provinciale di Trapani, con una cor-

nice di pubblico invero entusiasmante (circa 10.000 persone), le Nazionali femminili di calcio dell'Italia e dell'Inghilterra hanno dato vita al primo incontro di qualificazione alle finali della Coppa del Mondo che si svolgeranno nel Messico. La curiosità e l'attesa del pubblico non sono andate deluse, anzi pienamente soddisfatte. L'Italia, oltre che un punteggio altisonante, ha imposto alle inglesi un gioco davvero eccellente e di levatura superiore.

Una squadra, quella azzurra, che ha sorpreso e meravigliato per le concezioni tecniche del gioco certamente notevoli. Un vero complesso, con un vero gioco di squadra, con schemi tattici di assoluto rilievo. Una squadra equilibrata, e per caratteristiche delle singole giocatrici e per distribuzione del

compiti. Alla potenza della Schiavo, attorno alla quale giostra disinvoltamente l'intero pacchetto difensivo, hanno fatto riscontro l'eleganza della Avon, vero cervello della squadra, il funambolismo della Strazza e della Vignotto, la forza penetrativa della Ciceri. Nulla è stato lasciato al caso e le manovre si sono svolte con una linearità e una geometria veramente sorprendenti.

Di fronte allo strapotere delle azzurre, ben poco hanno potuto contrapporre le inglesi, che hanno dato ad intendere di essere agli inizi della loro attività in questa nuova disciplina. La buona volontà, che non ha fatto certo difetto, non è stata sufficiente a contenere la Nazionale italiana.

Andrea Castellani

terato l'irruzione che minacciosa allorquando i vasori dopo aver scorrazzato sul terreno si sono diretti verso il tunnel metallico che portava allo stadio.

A questo punto con le squadre e il direttore già al sicuro la polizia è intervenuta con un lancio di bombe lacrimogene e forse proprio questo era lo che volevano gli aggressori. Qualcuno ha raccolto i gas e li ha rilanciati verso i tunnel che è stato invaso e la cortina acra e irrespirabile mentre gruppetti di ragazzi più parte degli invasori formata da giovanissimi si è preda al furore incontrando la scena presa con le vasi che sono andate tutte in frantumi, poi hanno cercato di strappare le due porte, ma non ancora soddisfatti hanno fatto a pezzi le panchine e curve appiccando numerosi incendi, e distrutte o quasi i tunnel mobile che proteggevano il campo degli atleti.

In questa situazione la polizia ha effettuato una carica più energica e vigorosa mandando dagli spalti altri comminatrici lanciavano bottiglie e altri contendenti. Quattro agonisti stavano feriti e si accanivano al suolo mentre gli spettatori venivano colpiti da lievi maiali e per lo spavento e per l'odore acro del cancri lacrimogeni. Ristabilito l'ordine all'interno dello stadio la battaglia proseguiva con maggiore violenza all'esterno. I contestatori dopo aver distrutto uno dei cancelli d'ingresso venivano eretto delle barricate impedendo fra l'altro l'arrivo delle autocambianze che trasportavano al pronto soccorso i feriti e danneggiando